



# Guercino a Piacenza

4 MARZO - 4 GIUGNO 2017



# GUERCINO A PIACENZA

## Piacenza, 4 marzo – 4 giugno 2017



La Fondazione di Piacenza e Vigevano, la Diocesi di Piacenza-Bobbio e Il Comune di Piacenza intendono celebrare, con alcuni eventi particolarmente significativi, il genio di Giovanni Francesco Barbieri, detto il Guercino (1591-1666), nell'anniversario dei lavori compiuti nella Cattedrale di Piacenza tra il 1626 e il 1627.

L'artista, oltre ad essere uno degli esponenti più influenti della pittura del Seicento, è stato straordinariamente importante per la città, e gli affreschi della cupola del Duomo costituiscono ancora oggi uno dei punti di maggior attrazione turistica di Piacenza, per valorizzare e promuovere i quali sono state progettate diverse iniziative.



**In Cattedrale sarà realizzato un percorso per ammirare da vicino gli affreschi della cupola**, che per l'occasione sarà dotata di un **innovativo impianto di illuminazione**; inoltre una **proiezione multimediale** riprodurrà gli affreschi della cupola, in scala 1:2 e i disegni preparatori, che testimoniano il tormentato processo compositivo.

Contestualmente, **presso Palazzo Farnese**, prestigiosa sede dei Musei Civici della città, **verranno organizzati un convegno ed una mostra**.



Il convegno si occuperà di Guercino, ma sarà anche un omaggio a sir Denis Mahon, che ha dedicato la sua lunga vita operosa allo studio delle opere del pittore; la mostra ospiterà alcune opere particolarmente importanti, provenienti da istituzioni pubbliche e da fondazioni.

# GUERCINO A PIACENZA



## **Comitato promotore**

Fondazione di Piacenza e Vigevano

Diocesi di Piacenza-Bobbio

Comune di Piacenza

## **Comitato d'onore**

Dario Franceschini – Ministro dei beni e delle attività culturali

Massimo Toscani – Presidente della Fondazione di Piacenza e Vigevano

Mons. Gianni Ambrosio – Vescovo della Diocesi di Piacenza-Bobbio

Paolo Dosi – Sindaco del Comune di Piacenza

Ariberto Fassati – Presidente Crédit Agricole Cariparma

Alfredo Parietti – Presidente Camera di Commercio di Piacenza

## **Comitato Scientifico**

Antonio Paolucci – Direttore dei Musei Vaticani – *Presidente*

Daniele Benati – Professore Università di Bologna

Antonella Gigli – Direttore Musei Civici di Palazzo Farnese

Manuel Ferrari – Direttore Ufficio Beni Culturali della Diocesi di Piacenza-Bobbio

Giorgio Milani – Consigliere Fondazione di Piacenza e Vigevano

## **Coordinamento generale**

Tiziana Libé – Vice Direttore Fondazione di Piacenza e Vigevano

## **Main Sponsor**

Crédit Agricole Cariparma

# GLI AFFRESCHI DELLA CATTEDRALE

## Guercino da vicino

### LA SALITA IN QUOTA

La Cattedrale di Piacenza è caratterizzata da percorsi interni della lunghezza di quasi 400 metri, che consentono di valutare le pareti non come organismi di confine ma di permeabilità tridimensionale, mediante i quali è possibile raggiungere tutti i livelli interni (modello costruttivo che molti studiosi sono concordi nel far derivare dall'architettura normanna).

Il percorso di visita sarà strutturato a partire dalla navata laterale sinistra dove il visitatore accedendo a queste strette scale potrà raggiungere la

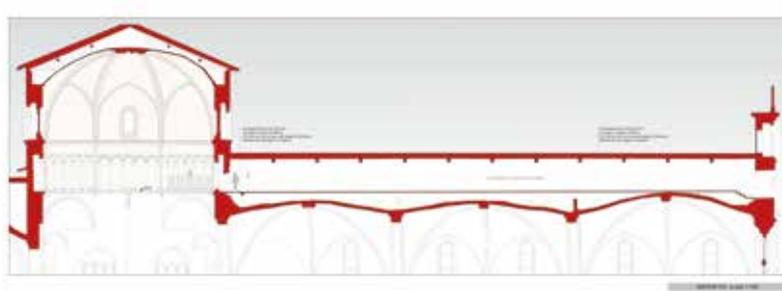


# GLI AFFRESCHI DELLA CATTEDRALE

## Guercino da vicino

base del campanile per poi continuare nel sottotetto della navata nord. Dopo aver attraversato tutto il matroneo, ed aver goduto di un primo affaccio all'interno della Cattedrale, si supera un breve tratto di scala a chiocciola per raggiungere il sottotetto del matroneo e si continua fino al sottotetto della navata centrale.

Qui verrà realizzata una nuova stanza in legno che sormonta le volte ed ospiterà un monitor touch screen che consentirà una navigazione virtuale della cupola, con contenuti che ne facilitano la comprensione. Alla destra si aprirà un lungo corridoio che sormontando tutta la navata centrale ci porterà in facciata. Tornando indietro ci si potrà affacciare dalla galleria interna della cupola. Uno sguardo mozzafiato che consente una visione ravvicinata degli affreschi ed una percezione dall'alto della Cattedrale evidenziandone l'imponente mole.



# GLI AFFRESCHI DELLA CATTEDRALE

## Guercino da vicino

### NUOVA ILLUMINAZIONE

Una volta posizionati lungo i tre lati del perimetro accessibile, la cupola si “animerà” poco alla volta davanti ai nostri occhi attraverso un controllo domotico delle accensioni, mediante **un impianto illuminotecnico ideato da Davide Groppi**. Mediante faretti di piccole dimensioni, a led e con calibrazione delle cromie, sarà possibile ottenere un’ illuminazione “neutra” della cupola, rispettosa dell’ideazione originaria. Mediante smartphone l’utente abilitato potrà avviare il racconto virtuale con l’accensione in sequenza dei proiettori posti all’altezza dei matronei, puntati sui profeti, per poi continuare con le quattro lunette con le scene della vita di Cristo. Gli attuali proiettori hanno sempre falsato la percezione dei colori degli affreschi. La nuova illuminazione restituirà una cupola mai vista prima!



# GLI AFFRESCHI DELLA CATTEDRALE

## Guercino da vicino

### STANZA MULTIMEDIALE NELLE SAGRESTIE SUPERIORI

Nelle sagrestie superiori, alle quali si accederà salendo dal presbiterio, verrà allestita una **sala multimediale**, che racconterà attraverso le più attuali tecnologie, le fasi di realizzazione della cupola con comparazione tra materiale archivistico, disegni preparatori ed opera ultimata. All'interno la stessa sarà allestita con monitor su un perimetro circolare a realizzare un grande video wall risultante dall'unione di 12 monitor led, la cui dimensione complessiva sarà di 130cm di altezza per 10mt di lunghezza. La copertura sarà realizzata all'altezza di 3mt e su questa verrà riprodotta l'intera cupola. All'esterno la superficie sarà leggermente specchiante, al fine di riflettere lo straordinario spazio architettonico circostante e costituire un elemento ludico per i visitatori che si avvicinano ad essa.



L'utente entrerà all'interno della sala nella penombra per poi attendere l'avvio del filmato pensato con effetto di grande coinvolgimento del pubblico che potrà virtualmente partecipare alla decorazione della cupola.



# GLI AFFRESCHI DELLA CATTEDRALE

## Guercino da vicino



Un ritratto animato del Guercino ci racconta in prima persona, la chiamata da parte del vescovo Linati nel luglio del 1626 ad eseguire il grande capolavoro dopo la morte del Morazzone (che aveva completato i primi due spicchi). L'animazione condurrà gli spettatori virtualmente sui ponteggi insieme al Guercino, che giornata dopo giornata, cominciando dai profeti fino alle lunette, porta a completamento la sua opera. Il percorso sarà presentato attraverso una sequenza che alterna i cartoni preparatori e termina con l'opera conclusa in tecnica mista tra affresco e tempera, meravigliosamente racconta mediante immagini ad altissima risoluzione con dettagli in scala 1:1, ed accompagnato da musiche coerenti per periodo storico. Un sequenza di dettagli per raggruppamenti di parti anatomiche (mani, piedi, sguardi etc.) si succederà rapidissima a conclusione dell'animazione con un effetto finale a sorpresa di grande fascino. Terminata la proiezione, i visitatori, facendo il percorso al contrario, ridiscendono al piano della navata.

Verrà altresì predisposto un corner, in corrispondenza dell'ingresso alla mostra (transetto nord) all'interno del quale sarà possibile **una fruizione immersiva virtuale della cupola tramite tecnologia Samsung Gear**, consentendo ai portatori di disabilità una fruizione ravvicinata e commentata degli apparati decorativi. I contenuti saranno realizzati con montaggio di immagini su sfera con effetto di avvolgenza e coinvolgimento totale del fruitore. Una delle due postazioni conterrà un montaggio da una posizione straordinaria in quanto la macchina di presa verrà calata sotto l'asse. La sensazione sarà di una fruizione a volo d'uccello, come sospesi nel vuoto al centro della cupola!

# MUSEO DI PALAZZO FARNESE

## Guercino tra sacro e profano

### PROGETTO DELLA MOSTRA

La Mostra, promossa dalla Fondazione di Piacenza e Vigevano, dal Comune di Piacenza e dalla Curia Vescovile della Diocesi di Piacenza-Bobbio, s'inserisce nelle iniziative che intendono celebrare, con alcuni eventi particolarmente significativi, il genio di Giovanni Francesco Barbieri, detto il Guercino (1591-1666), e l'anniversario della realizzazione degli affreschi nella Cattedrale di Piacenza, avvenuta tra il 1626 e il 1627.

La mostra si concentrerà su alcuni suoi capolavori in grado di restituire la lunga parabola artistica che lo ha portato ad essere uno degli artisti del Seicento italiano più amati a livello internazionale.

I dipinti scelti per l'esposizione ben documentano la "poetica degli affetti" con cui il pittore ha realizzato sia i temi sacri, sia quelli profani, lungo l'arco cronologico della sua operosa attività artistica.

Grazie a un significativo prestito di dipinti appartenenti al Comune di Cento e alla Curia di Bologna, verranno così illustrate le sue prime esperienze pittoriche in patria, svolte nel segno di una romantica adesione al linguaggio di Ludovico Carracci, per proseguire con gli esiti prodotti nella sua pittura dal passaggio a Bologna prima e dal breve soggiorno a Roma poi (1621-1623). I dipinti selezionati consentiranno al pubblico di apprezzare le prerogative messe a punto dal pittore prima della grande impresa piacentina, non ancora adeguatamente nota.



Susanna e i vecchioni,  
Parma, Galleria Nazionale

# MUSEO DI PALAZZO FARNESE

## Guercino tra sacro e profano



Cleopatra morente, Genova, Palazzo Rosso

I dipinti esposti oltrepasseranno anche questo importante traguardo e seguiranno il Guercino nella fase della sua maturità e vecchiaia, allorché, pur rimanendo inconfondibile, il suo linguaggio si apre a nuove sollecitazioni di tipo classicheggiante, incontrando il favore dei più illustri committenti.

Poiché numerose sono state le mostre finora dedicate in Italia all'artista, a partire da quella curata nel 1968 a Bologna da Denis Mahon, l'intento dei curatori è quello di proporre una sorta di limpida antologia della sua pittura. A tale scopo è stata operata una scelta di quadri appartenenti a importanti istituzioni museali e a fondazioni, dipinti non tutti facilmente visibili al pubblico, tralasciando del tutto i dipinti - conservati spesso in collezioni private - sui quali la critica non ha raggiunto un'opinione concorde. Rispetto ad altre recenti occasioni espositive, pur lodevoli, la ventina di opere esposte - in prevalenza pale da altare, ma con anche una significativa rappresentanza di quadri "da stanza" a soggetto profano - consentirà dunque al pubblico di accostare il "vero" Guercino e di apprezzarne la straordinaria qualità, anche in vista delle nuove riflessioni presentate al Convegno.

Lo stesso spazio espositivo individuato, la Cappella Ducale in Palazzo Farnese, con la sua marcata ambivalenza tra funzione liturgica e celebrazione di un fasto aristocratico, contribuirà a rendere suggestivo tale incontro con una delle massime personalità del Seicento pittorico europeo, in grado di suscitare la nostra ammirazione sia quando si misura con i temi della devozione popolare sia quando lavora per le grandi committenze nobiliari.

La mostra sarà dunque un "omaggio" al Guercino - o, se si vuole, una "festa" -, e nello stesso tempo, con il Convegno internazionale, si farà promotrice di nuovi approfondimenti e studi sulla sua complessa personalità artistica.

# MUSEO DI PALAZZO FARNESE

## Guercino tra sacro e profano



## PROGETTO DELLA MOSTRA

### **Presidente del Comitato Scientifico**

Antonio Paolucci – Direttore dei Musei Vaticani

### **Comitato Scientifico**

Daniele Benati – Professore Università di Bologna

Antonella Gigli – Direttore Musei Civici di Palazzo Farnese

Fausto Gozzi – Direttore Pinacoteca Civica “Il Guercino”

David Stone – Professore University of Dalaware

### **Curatori della mostra**

Daniele Benati – Professore Università di Bologna

Antonella Gigli – Direttore Musei Civici di Palazzo Farnese

### **Registrar e Segreteria Organizzativa**

Francesca Fabbri – Storico dell’arte

Daniela Tagliaferri – Musei Civici di Palazzo Farnese

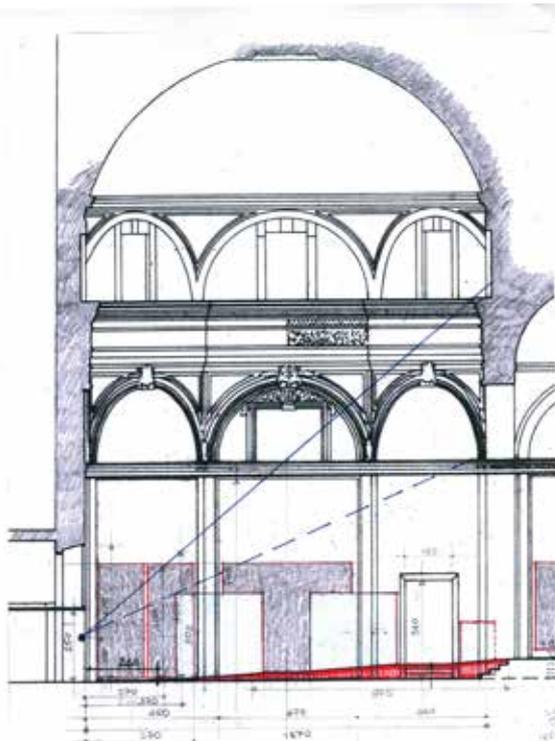
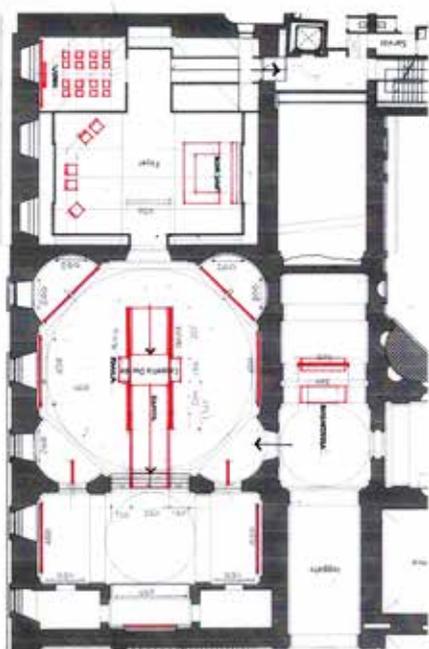
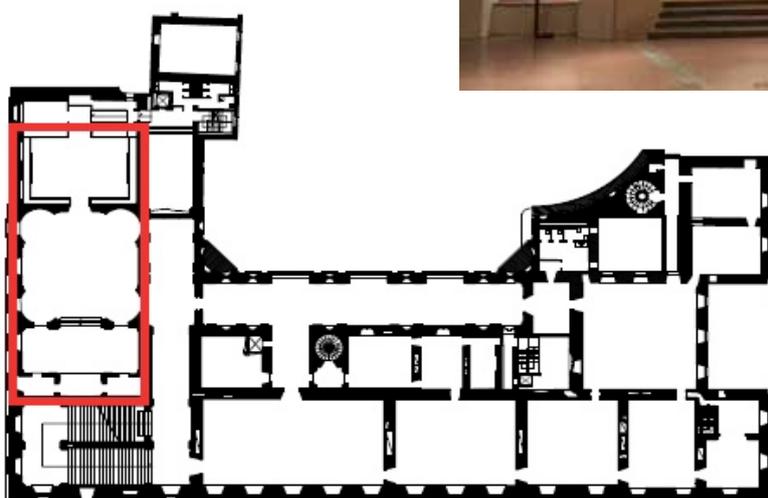
# MUSEO DI PALAZZO FARNESE

## Guercino tra sacro e profano

### SEDE DELLA MOSTRA

#### Cappella Ducale

Allestimento: Arch. Benito Dodi



# CONVEGNO INTERNAZIONALE DI STUDI

## Piacenza, Musei Civici di Palazzo Farnese

### 22-23 marzo 2017

Il convegno di studi è volto ad indagare l'attività del Guercino in tutti i suoi aspetti, ma con particolare attenzione al periodo piacentino, e la figura di sir Denis Mahon, quale massimo studioso e collezionista delle opere del pittore centese. L'iniziativa ha ricevuto il patrocinio del The Sir Denis Mahon Charitable Trust

Le giornate di studi sono programmate per il 22 (intera giornata) e 23 (mezza giornata) marzo 2017, e saranno suddivise in tre tematiche: l'attività del Guercino e il rapporto con gli artisti contemporanei; il Guercino a Piacenza; Denis Mahon e il Guercino.



#### **Comitato Scientifico**

Daniele Benati – Professore Ordinario Dipartimento delle Arti – Università di Bologna

David Stone – Professore University of Delaware

Andrea Emiliani – già Direttore Pinacoteca Nazionale di Bologna

Antonella Gigli – Direttore Musei Civici di Palazzo Farnese, Piacenza

#### **Curatori del Convegno**

Daniele Benati – Professore Università di Bologna

David Stone – Professore University of Delaware

# CONVEGNO INTERNAZIONALE DI STUDI

Piacenza, Musei Civici di Palazzo Farnese  
22-23 marzo 2017

## Relatori

Daniele Benati – Professore Università di Bologna  
Babette Bohn – Fort Worth, Texas Christian University  
Francesca Cappelletti – Professore Università di Ferrara  
Patrizia Cavazzini – Professore American Academy, Roma  
Sonia Cavicchioli – Professore Università di Bologna  
Keith Christiansen – Curatore d'Arte Europea del Metropolitan Museum di New York  
Elizabeth Cropper – Direttore Center for Advanced Study in the Visual Arts, Washington  
Andrea Emiliani – già Direttore Pinacoteca Nazionale, Bologna  
Gabriele Finaldi – Direttore National Gallery, Londra  
Elena Fumagalli – Professore Università di Ferrara  
Barbara Ghelfi – Professore Università di Bologna  
Carlo Giantomassi – Restauratore  
Fausto Gozzi – Direttore Pinacoteca Civica "Il Guercino", Cento  
Sergio Guarino – Curatore Musei Capitolini, Roma  
Angelo Mazza -- già Ispettore Soprintendenza di Modena e di Reggio Emilia  
Raffaella Morselli – Professore Università di Teramo  
Massimo Pulini – Docente Accademia Belle Arti, Bologna  
Richard Spear – Professore University of Maryland  
David Stone – Professore University of Delaware  
Nicholas Turner – già Vice Responsabile Dipartimento Disegni e Stampe, British Museum, Londra

## Con il patrocinio di

The Sir Denis Mahon Charitable Trust



Sir Denis Mahon (il secondo da sinistra)  
con Andrea Emiliani, Cesare Gnudi ed Eugenio Riccomini.

